

Modello di presentazione per la validazione ai sensi dell'art. 6, comma 8, lettera d) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.

BUONA PRASSI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

TEMA Procedura per la realizzazione e l'ampliamento di uno strumento operativo idoneo a promuovere e attivare la prevenzione dei lavoratori in azienda attraverso la valutazione dei rischi, l'adozione delle misure di prevenzione e protezione, la formazione e l'informazione.

TITOLO DELLA SOLUZIONE **IMPRESA SICURA**

AZIENDA / ORGANIZZAZIONE CHE HA MESSO IN ATTO LA BUONA PRASSI Associazione Impresa Sicura

ALTRI SOGGETTI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'ATTUAZIONE DELLA BUONA PRASSI

Ente Bilaterale Artigianato Emilia Romagna (EBER)

Ente Bilaterale Artigianato Marche (EBAM)

Direzione Regionale dell'INAIL Emilia Romagna

Direzione Regionale dell'INAIL Marche

Servizio Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna

P.F. Prevenzione e promozione Salute nei luoghi di vita e di lavoro – ARS – Regione Marche

Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) dei Dipartimenti di Sanità Pubblica - Regione Emilia-Romagna

Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL) dei Dipartimenti di Prevenzione ASUR - Regione Marche

Indirizzo Via de' Preti 8 – 40121 Bologna

Tel. 051 2964311

N. di fax: 051 6569507

Email preli@eber.org f.bettini@ebam.marche.it

Referente Paolo Preli - Francesco Bettini

FORNITORE DELL'INFORMAZIONE Associazione Impresa Sicura

Indirizzo Via de' Preti 8 – 40121 Bologna

Tel. 051 2964311

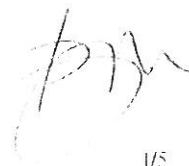
N. di fax: 051 6569507

Email

Referente Barbara Maccato

SETTORE (classificazione ATECO)

COMPITO



Procedura di selezione di buone prassi

In generale, contribuire alla promozione della cultura sulla sicurezza all'interno dell'impresa, nei suoi diversi settori, coinvolgendo datori di lavoro e lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da adottare in base alla propria mansione.

Nello specifico adottare una Procedura per realizzare e ampliare uno strumento idoneo ad effettuare sia la valutazione del rischio degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 81/08 per diversi comparti lavorativi sia l'implementazione corretta del D.I. 30/11/12 (Procedura Standardizzata per la valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera f) e dell'art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i) per le imprese fino a 50 lavoratori.

Si fornisce come esempio lo strumento IMPRESA SICURA già realizzato per diversi comparti lavorativi (Metalmeccanico, Legno, Navale, Calzature, DPI) secondo tale procedura.

PROBLEMATICA (pericolo / rischio / esito)

In tutte le imprese si fa attenzione alla normativa in materia di sicurezza, eppure la gestione delle procedure di prevenzione e di diffusione delle informazioni, da intendersi proprio come buona pratica nell'organizzazione del lavoro, non sono così efficaci da salvaguardare i lavoratori dagli infortuni. IMPRESA SICURA nasce, in generale, proprio in questo spazio, facendosi ponte stabile, tra la necessità di essere informati e la condivisione di buone pratiche.

A seguito della pubblicazione del D.I. 30/11/12 con il quale viene emanata la Procedura Standardizzata per la valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera f) e dell'art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., i datori di lavoro delle imprese che occupano fino a 10 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi secondo tale procedura e non potranno più avvalersi della autocertificazione. Sono escluse dalla possibilità le aziende industriali a rischio rilevante, le centrali termoelettriche, le aziende con impianti ed installazioni nucleari, le aziende per la fabbricazione ed il deposito separato di esplosivi, polveri e munizioni. Anche alle aziende fino a 50 lavoratori è concesso di effettuare la valutazione dei rischi sulla base delle Procedure Standardizzate con ulteriori esclusioni nel caso si svolgano attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni, mutageni, connessi alla esposizione all'amianto. Scopo della Procedura Standardizzata è indicare il "modello di riferimento sulla base del quale effettuare la valutazione dei rischi e il suo aggiornamento, al fine di individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione ed elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza".

I contenuti operativi di tale modello sono finalizzati a rendere più efficienti ed efficaci i processi di valutazione del rischio lavorativo e più in generale di gestione della prevenzione aziendale. Infatti, integrando la legge vigente, la procedura standardizzata si pone l'obiettivo primario di fornire il corretto percorso metodologico per individuare, nel modo più efficace possibile, le Misure di Prevenzione e Protezione Aziendali necessarie e sufficienti alla tutela della salute di tutti i rischi lavorativi, per integrarsi con le successive fasi di adozione, controllo e miglioramento.

La procedura di costruzione dello strumento IMPRESA SICURA è idonea per la corretta implementazione di quanto sopra.

SOLUZIONE

TECNICA

ORGANIZZATIVA

PROCEDURALE



La Procedura istituita vede la collaborazione operativa degli Enti Bilaterali e dei Servizi di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle ASL delle Regioni Emilia Romagna e Marche, unitamente all' INAIL, riuniti in un tavolo di progettazione, coordinamento e regia, secondo le seguenti fasi operative:

- individuazione delle tematiche da sviluppare e dei requisiti (operativi e comunicativi) del prodotto finale;
- sviluppo delle varie parti del progetto (testi, strumenti operativi, disegni e immagini esplicative) da parte di gruppi di lavoro specifici costituiti da operatori dei servizi di prevenzione delle ASL e INAIL Contarp, organizzati per tematica;
- implementazione dei materiali prodotti in uno strumento informatico realizzato ad hoc da ditta specializzata;
- trasmissione del prodotto al tavolo di progettazione e regia secondo un processo interattivo fino alla validazione finale.

Il processo di progettazione e realizzazione porta un prodotto finale specifico per ciascun comparto lavorativo, articolato in tre livelli di approfondimento (Lavoratori e RLS, Datori di Lavoro, Consulenti), sia per contenuti che per strategia comunicativa-consulenzia informatica, in modo da essere utilizzabile e comprensibile dai diversi soggetti coinvolti nella applicazione del D.Lgs. 81/08.

La stessa Procedura garantisce l'aggiornamento nel tempo dello strumento per i diversi comparti lavorativi.

Pertanto gli strumenti così realizzati sono in grado di veicolare un tipo di informazione utile e di facile diffusione all'interno del posto di lavoro, a disposizione degli RLS, dei datori di lavoro, dei consulenti, degli stessi lavoratori e da chiunque altro operi all'interno del mondo della sicurezza sul lavoro. Essi sono un utile strumento per informare e formare i lavoratori su rischi specifici e responsabilità individuali, per agevolare la comunicazione tra loro in merito a problematiche non ancora emerse o a procedure da migliorare. La fruibilità di tali strumenti, inoltre, è estremamente flessibile e alla portata di tutti in ogni luogo, a casa e in azienda, cartaceo, online, cd-rom, download salvati su supporto rimovibile e consultabili anche da smartphone e tablet.

Il prodotto è stato ideato e realizzato come strumento disponibile gratuitamente per gli utenti.

EFFICACIA DEI RISULTATI

Aver progettato IMPRESA SICURA su tre livelli di informazione (generale, particolare e di approfondimento) ha senza dubbio contribuito a far sì che il bacino di utenza in grado di fruire direttamente del prodotto, su tutti i supporti realizzati (brochure, cd-rom, internet), sia stato tale da aggiungere gli addetti del settore così come gli operatori, i consulenti e soprattutto gli stessi lavoratori.

Nell'allegato 1 è dettagliata la motivazione che rende IMPRESA SICURA strumento di supporto idoneo per l'applicazione della Procedura Standardizzata per la valutazione dei rischi ai sensi art. 29 c. 5 D.Lgs. 81/08.



COSTI / INVESTIMENTI

(compresi benefici e costi umani, sociali ed economici)

I costi sostenuti per la creazione e l'implementazione di Impresa Sicura hanno riguardato la piattaforma web, le pubblicazioni cartacee e in cd-rom illustrativo, gli eventi di presentazione dei diversi prodotti nelle fiere in convention e seminari.

Grazie ad un investimento economico degli Enti Bilaterali dell'Emilia Romagna e delle Marche unitamente a quello dell'INAIL (per un totale di circa 300 mila euro), nonché della collaborazione professionale gratuita degli operatori dei SPSAL dei SSR Marche ed Emilia Romagna, nonché del personale tecnico CONTARP INAIL di entrambe le regioni, si è stati in grado di offrire un prodotto di alta qualità completamente gratuito e di elevata fruibilità per gli utenti.

Oltre ai benefici generali che riguardano il sostegno alla formazione e informazione in azienda, con la pubblicazione D.I. 30/11/12 (Procedura Standardizzata per la valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera f) e dell'art. 29, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i), il beneficio maggiore risulta quello di avere immediatamente disponibile uno strumento affidabile, qualificato e di utilizzo gratuito per le imprese, utilizzabile come supporto per l'applicazione della Procedura Standardizzata per la valutazione dei rischi ai sensi art. 29 c. 5 D.Lgs. 81/08.

DISPONIBILITA'

La prassi riguarda un prodotto, servizio o procedura che verrà resa disponibile senza vincoli ai fini della divulgazione?

SI

NO

SI

OVE POSSIBILE, ALLEGARE FOTO e/ o ILLUSTRAZIONI DELL'ESEMPIO DI BUONA PRASSI, per esempio fotografie di un ambiente di lavoro riprogettato, materiale illustrativo relativo alle azioni intraprese o materiale di formazione.

Si rimanda al sito internet di IMPRESA SICURA

<http://www.impresasicura.org>

e alla sua immediatezza nella versione *Demo*

<http://www.impresasicura.org/demo/index.php>

Si allegano :

- relazione su Impresa Sicura - *come procedura ed esempi realizzati*
- esempi di brochure di presentazione prodotte da Impresa Sicura (metalmeccanica, cantieristica navale, lavorazione del legno, dispositivi protezione individuale, calzaturiero)
- questionario di gradimento e di utilizzo somministrato agli utenti registrati al sito web ed il loro utilizzo
- relazione descrittiva delle possibilità di utilizzo dello strumento Impresa Sicura come supporto nella applicazione della Procedura Standardizzata per la Valutazione dei rischi
- link al sito e alcune visualizzazioni grafiche di come si presenta e si opera all'interno del sito web di Impresa Sicura



4/5

Procedura di selezione di buona prassi

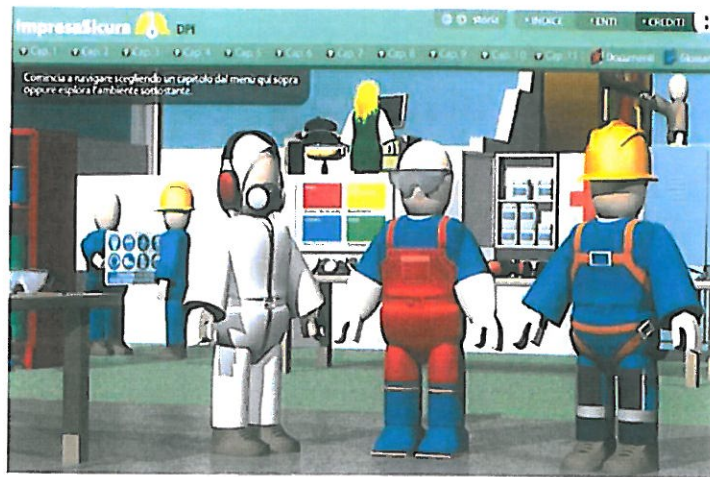
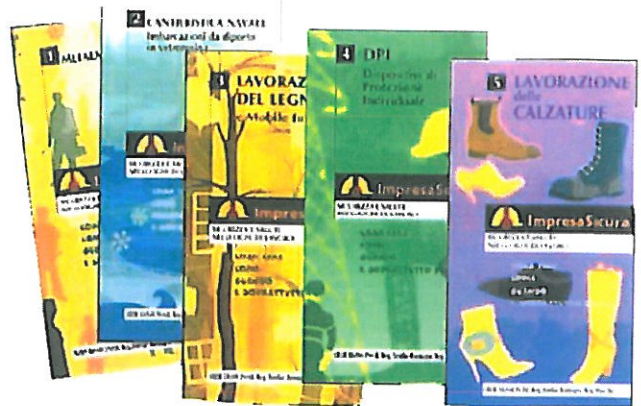
**INDICARE CHI DOVREBBE
RICEVERE IL PREMIO**

X L'impresa

- Il fornitore dell'informazione
- Entrambi a pari merito
- Altri



-  **METALMECCANICA** ENTRA →
-  **CANTIERISTICA NAVALE** ENTRA →
-  **LAVORAZIONE DEL LEGNO** ENTRA →
-  **DPI** ENTRA →
-  **CALZATURE** ENTRA →



Premessa

Nonostante l'entrata in vigore del D.Lgs 81/2008 abbia chiarito e sancito la presenza di norme specifiche per la sicurezza e la prevenzione nei luoghi di lavoro, il numero degli infortuni rimane una costante da eliminare o quantomeno da ridurre il più possibile, attivando delle soluzioni immediate ed efficaci.

Ormai in quasi tutte le imprese, anche in quelle medio piccole, è evidente l'attenzione rivolta alla normativa in materia di sicurezza, tuttavia la gestione delle procedure di prevenzione e di diffusione delle informazioni come buona pratica nell'organizzazione del lavoro, ancora non sono all'altezza per la salvaguardia dagli infortuni.

Risulta così necessario sperimentare nuovi e più mirati interventi di sensibilizzazione, IMPRESA SICURA nasce precisamente in questo spazio, prefiggendosi l'obiettivo di ridurre il gap esistente tra la norma e la vita lavorativa, colmandolo proprio attraverso la promozione di un atteggiamento informativo reciproco tra lavoratori. Uno stimolo personale e interpersonale in grado, innanzitutto, di rendere noti rischi e problematiche, utile al confronto e alla presa di coscienza di tutto ciò che ruota attorno alla propria e all'altrui attività di lavoro, dal primo minuto all'ultimo.

Il progetto

L'idea del progetto è quella di contribuire alla promozione e all'affermazione di una cultura della sicurezza all'interno dell'impresa coinvolgendo datori di lavoro e lavoratori sui rischi nonché sulle precauzioni da adottare in base alla propria mansione. Gli strumenti realizzati sono stati progettati in modo tale da essere in grado di veicolare un tipo di informazione utile e di facile diffusione all'interno del posto di lavoro.

L'aspetto significativo di IMPRESA SICURA è sicuramente quello della sinergia tra gli enti promotori che considerano il tema sulla sicurezza non solo un compito istituzionale ma un obiettivo da percorrere ed affermare. Tutto ciò, siglato da un protocollo d'intesa, risulta ancor più qualificante se si pensa che IMPRESA SICURA, in quanto veicolo di informazioni e di sensibilizzazione sulla cultura della prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, è già considerata una *buona prassi* per le Regioni d'Italia Emilia Romagna e Marche.

L'idea di buona prassi porta pertanto ed inevitabilmente con sé il concetto di condivisione, inteso proprio nel suo significato etimologico di *cum + dividere* e riferito strettamente al senso di partecipazione, di prendere parte ad un qualcosa che accomuna e rende simili. Le basi di IMPRESA SICURA iniziano qui, nella mutua relazione tra tutti i lavoratori di essere esposti a rischi nei luoghi di lavoro e nella convinzione che una maggiore informazione, condivisa e partecipata, possa essere la chiave per innescare il cambiamento che fatica ad arrivare: prestare maggiore puntuale attenzione alla nostra e all'altrui condizione sicurezza consapevolmente.

Ciò significa essere coscienti, perché informati e formati, sui rischi e sulle potenziali situazioni di pericolo presenti o che si possono venire a creare, dialogando con i compagni di lavoro e con coloro i quali, attraverso attestazioni di nomine formali e informali, hanno il compito e la responsabilità di sorvegliare, vigilare, segnalare e assicurare una continuità nella manutenzione di luoghi e macchinari. Per per questo (e non solo) sono importanti i momenti collettivi che ritroviamo in riunioni periodiche organizzate tra e per i lavoratori, alla presenza di coloro che hanno incarichi di responsabilità e che hanno il dovere di ascoltare ciò che non funziona o deve essere migliorato, al fine di segnalare una situazione negativa o all'opposto farne emergere una positiva su comportamenti adeguati al rischio.

La *buona prassi* inizia da qui e si potrà sviluppare, grazie anche al contributo di IMPRESA SICURA, verso una modalità operativa e conoscitiva consolidata in grado di guidare, chi è presente in azienda e quanti hanno interesse verso la materia, nella direzione della compartecipazione a problemi e soluzioni diffondendone l'informazione.

Gli strumenti



Gli strumenti realizzati sono stati progettati in modo tale da essere in grado di veicolare un tipo di informazione utile e di facile diffusione all'interno del posto di lavoro. Possono essere utilizzati dagli RLS, dai datori di lavoro, dai consulenti, dagli stessi lavoratori e da chiunque operi all'interno del mondo della sicurezza sul lavoro.

Essi sono un utile strumento per informare e formare i lavoratori su rischi specifici e responsabilità individuali, per agevolare la comunicazione tra loro in merito a problematiche non ancora emerse o a procedure da migliorare. La fruibilità di tali strumenti, inoltre, è estremamente flessibile e alla portata di tutti in ogni luogo, a casa e in azienda, cartaceo, online, cd-rom, download salvati su supporto rimovibile e consultabili anche da smartphone e tablet.

I risultati

I benefici evidenti prodotti dall'uso di Impresa Sicura riguardano principalmente il sostegno alla formazione e informazione in azienda, nonché l'essere un valido stimolo per l'aggiornamento personale degli stessi lavoratori e delle imprese, nonché per tutti coloro che operano a qualsiasi titolo sulla prevenzione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'aspettativa verso IMPRESA SICURA rispondeva certamente ad alcune missioni nel territorio della prevenzione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ma principalmente ad una: diffusione dell'informazione. Alcuni punti sono fondamentali da conoscere per ogni lavoratore, così come altrettanto importante è condividere le riflessioni critiche a riguardo di elementi comuni come: quali sono i fattori di rischio legati alla propria mansione, alla macchina, alla procedura adottata; ricordare l'importanza di utilizzare in modo adeguato i dispositivi di protezione di individuali; incentivare l'analisi della propria postazione di lavoro ed eventualmente modificarla secondo le proprie esigenze ergonomiche; stimolare le capacità tecnico-organizzative per contrastare i problemi di natura psicologica che possono derivare dalla non chiarezza sui compiti affidati e sulle funzioni rivestite.

Aver progettato IMPRESA SICURA su tre livelli di informazione (generale, particolare e di approfondimento) ha senza dubbio contribuito a far sì che il bacino di utenza in grado di fruire direttamente del prodotto, su tutti i supporti realizzati (brochure, cd-rom, internet, etc) sia stato tale da aggiungere gli addetti del settore così come gli operatori, i consulenti e soprattutto gli stessi lavoratori.

Si può riassumere, in modo tecnico, il grado di interazione e di interesse che il sito www.impresasicura.org ha generato fino al 31/12/2012 nei seguenti termini quantitativi:

Utenti che hanno eseguito l'accesso almeno una volta visualizzando presentazioni, glossari, documenti, etc

- **Metalmeccanica:** 1298
- **Cantieristica navale:** 513
- **Lavorazione legno:** 309
- **DPI:** 303
- **Calzature:** 83

Numero di visualizzazioni

- **Metalmeccanica:** 4333 (3.34 visualizzazioni/utente)
- **Cantieristica navale:** 1114 (2.17 visualizzazioni/utente)
- **Lavorazione legno:** 680 (2.20 visualizzazioni/utente)
- **DPI:** 843 (2.78 visualizzazioni/utente)
- **Calzature:** 164 (1.98 visualizzazioni/utente)

Gli utenti che si sono registrati al sito di Impresa Sicura, ruolo e settore

- | | | | | |
|--------------------------------|---------|--------------|----------------|--------------|
| - Titolare Impresa: 127 | di cui: | industria 26 | artigianato 54 | terziario 47 |
| - Consulente: 1087 | | | | |

Grazie al questionario è stato inoltre possibile rilevare il grado di soddisfazione complessivo del sito internet www.impresasicura.org nell'insieme di contenuti, interfaccia, interattività [Fig.1]; così quello negli strumenti offerti, dall'area download al glossario [Fig.2], riscontrando ancora una tendenza positiva.

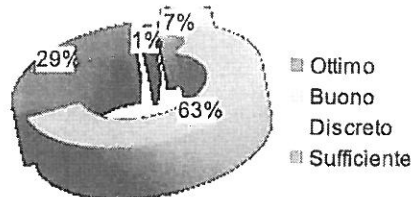


Fig. 1

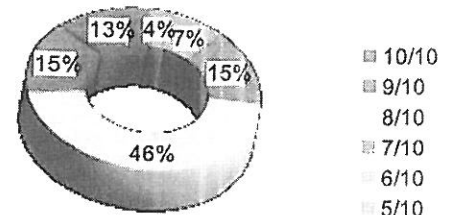


Fig. 2

Dunque, con un netto margine di giudizio positivo (63%) sul sito web nel suo insieme confermato anche dal giudizio del 46% di valutazione 8/10 punti sugli strumenti utilizzati, considerando inoltre che il 51,4% di questi strumenti sono stati utilizzati in un range di aziende che va da 1 a 5, verosimilmente in quel 48% del settore metalmeccanico, possiamo certamente dire che IMPRESA SICURA è già in parte considerata una buona pratica da condividere.

Gli utenti sottoposti al questionario hanno inoltre avanzato alcuni suggerimenti ed osservazioni, inerenti a IMPRESA SICURA nel suo complesso, fornendo sia indicazioni di carattere contenutistico sia di carattere metodologico come:

- ▲ affrontare il tema sulla Legge Seveso
- ▲ aggiornamento costante di normative e documenti consultabili e scaricabili
- ▲ implementazione foto e immagini che restituiscano la veridicità delle azioni compiute per una messa in trasparenza della correttezza su macchinari, dispositivi di protezione, ambienti di lavoro, etc
- ▲ accrescere la sezione dedicata ai DPI introducendo quelli di 3^a categoria e nuove mansioni
- ▲ mettere a disposizione delle slides come sostegno alla formazione e diffusione delle informazioni in azienda
- ▲ prendere in esame maggiori rischi (elettrici, chimico, fisico, attività manutentive, macchine utensili, etc)
- ▲ esplorare nuovi settori in principal modo quello dell'edilizia (25%) e a seguire quelli di chimica, plastica, commercio, riparazioni (15%), servizi, alimentare, agricoltura (5%)

Occorre inoltre precisare che, tra questi suggerimenti, la richiesta più frequente e la più sentita dagli utenti riguarda proprio l'analisi di nuovi comparti lavorativi. Sono state 20 le richieste di questo tipo di cui 5 per l'edilizia, 4 per il commercio 3 per la chimica, 2 per gli altri settori sopra citati.

Tutto a conferma del margine di potenzialità che IMPRESA SICURA ha ancora da attivare e di quante reazioni a catena, in termini di prevenzione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, può ancora innescare grazie all'uso del suo sito web e all'offerta dei suoi strumenti gratuiti e accessibili a tutti in ogni luogo.

Come abbiamo constatato dalle domande rivolte agli utenti registrati che hanno utilizzato il sito www.impresasicura.org e ricordando le finalità con cui il progetto è nato ed ha continuato a crescere, si è convinti che poter considerare IMPRESA SICURA come un circolo virtuoso di buone pratiche con uno stringente indirizzo educativo alla sicurezza ed una sperimentata ed agevole diffusione nei luoghi di lavoro. Dall'uso che il consulente e/o l'RLS ne fa per aggiornare un DVR alla presa di coscienza dei lavoratori stessi nel riconoscere una situazione o un macchinario a rischio, dalla sensibilizzazione all'informazione in azienda del datore di lavoro e/o RSPP alla collaborazione durante un percorso formativo e molto altro.

Ci si auspica che sia, dunque, questa la direzione da voler percorrere e condividere insieme e per i lavoratori tutti all'insegna di un'impresa più sicura e un pericolo sempre più circoscritto e ben identificabile.

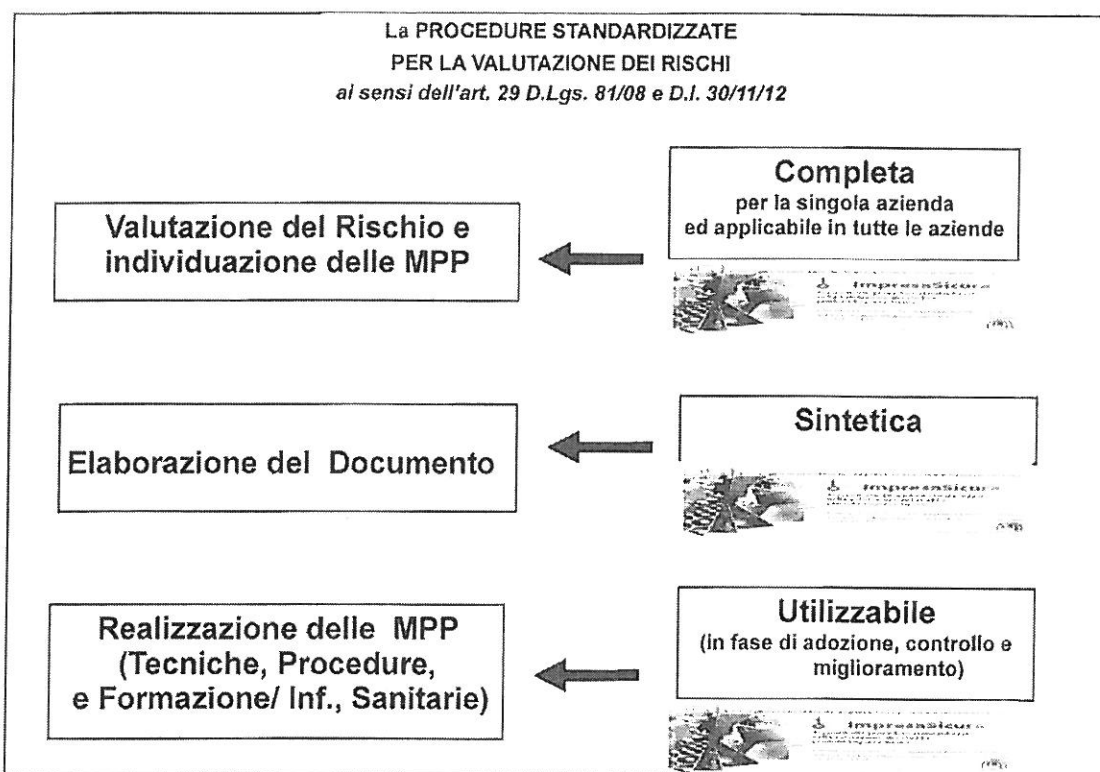
ALLEGATO 1

IMPRESA SICURA strumento di supporto per l'applicazione della Procedura Standardizzata per la valutazione dei rischi ai sensi art. 29 c. 5 D.Lgs. 81/08.

Descrizione del Modello

La Procedura Standardizzata è caratterizzata da almeno 3 requisiti fondamentali: a) *idoneità e completezza* del modello rispetto ad ogni dimensione aziendale, comparto produttivo, specificità dei lavoratori; b) *sinteticità* del documento di valutazione dei rischi, c) *utilizzabilità "diretta"* del documento nella adozione, controllo e miglioramento delle misure.

Si entra nel merito di tali caratteristiche.



- a) *Idoneità e completezza del processo di valutazione dei rischi lavorativi aziendali.* La procedura rappresenta la prima emanazione legale del processo generale di valutazione del rischio da adottarsi ai sensi del D.Lgs. 81/08. Infatti, fino ad oggi, la legge non forniva indicazioni sul processo generale da seguire per effettuare la valutazione dei rischi aziendali, lasciando spazio alla libera adozione di processi e fasi diversificati. A tal fine la Procedura Standardizzata, seguendo le indicazioni della Comunità Europea elaborate in concomitanza dei recepimenti della Direttiva 89/391 CEE, (peraltro già assunte come riferimento nelle linee guida pubblicate dalle Regioni dopo l'emanazione del D.Lgs. 626/94), è articolata in 4 passi fondamentali:

(tratto da Decreto Interministeriale 30/11/12)

		Azioni	Moduli* (disponibili e gestibili anche in formato elettronico)	Istruzioni e supporti informativi
PAS SO N. 1	Descrizione dell'azienda, del ciclo lavorativo/attività e delle mansioni	Descrizione generale dell'azienda	MODULO N. 1.1	Paragrafo 4.1
		Descrizione delle lavorazioni aziendali e identificazione delle mansioni	MODULO N. 1.2	
PAS SO N. 2	Individuazione dei pericoli presenti in azienda	Individuazione dei pericoli presenti in azienda	MODULO N. 2	Paragrafo 4.2 IMPRESA SICURA
PA SS O N. 3	Valutazione dei rischi associati ai pericoli individuati e identificazione delle misure di prevenzione e protezione attuate	<ul style="list-style-type: none"> Identificazione delle mansioni ricoperte dalle persone esposte e degli ambienti di lavoro interessati in relazione ai pericoli individuati. 	MODULO N.3 (colonne dalla n.1 alla n.3)	Paragrafo 4.3 IMPRESA SICURA
		<ul style="list-style-type: none"> Individuazione di strumenti informativi di supporto per l'effettuazione della valutazione dei rischi (registro infortuni, profili di rischio, banche dati su fattori di rischio, indici infortunistici, liste di controllo, ecc.). 	MODULO N.3 (colonna n.4)	
		<ul style="list-style-type: none"> Effettuazione della valutazione dei rischi per tutti i pericoli individuati: <ul style="list-style-type: none"> in presenza di indicazioni legislative specifiche sulle modalità valutative, mediante criteri che prevedano anche prove, misurazioni e parametri di confronto tecnici; in assenza di indicazioni legislative specifiche sulle modalità di valutazione, mediante criteri basati sull'esperienza e conoscenza dell'azienda e, ove disponibili, sui dati desumibili da registro infortuni, indici infortunistici, dinamiche infortunistiche, profili di rischio, liste di controllo, norme tecniche, istruzioni di uso e manutenzione, ecc. 		

		<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle adeguate misure di prevenzione e protezione <p>Qualora si verifichi che non tutte le adeguate misure di prevenzione e protezione previste dalla legislazione sono state attuate, si dovrà provvedere con interventi immediati.</p>		
		<ul style="list-style-type: none"> Indicazione delle misure di prevenzione e protezione attuate 	MODULO N.3 (colonna 5)	



PA SS O N. 4	Definizione del programma di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza • Individuazione delle procedure per la attuazione delle misure 	MODULO N. 3 (colonne dalla 6 alla 8)	Paragrafo 4. 4 IMPRESA SICURA
--------------------------	--	--	---	--

*Altra eventuale documentazione da tenere a disposizione (a supporto della valutazione effettuata e, comunque, ove richiesto dalla normativa)

IMPRESA SICURA rappresenta uno strumento idoneo per almeno i passi 2, 3, 4 della Procedura Standardizzata.

Infatti, una volta che il Datore di Lavoro e l'RSPP abbiano riconosciuto la propria attività in una di quelle trattate da IMPRESA SICURA possono

- *individuare i pericoli* presenti in azienda selezionandoli fra le lavorazioni descritte nel profilo di rischio
- *identificare le misure di prevenzione e protezione da attuare e definire il programma di miglioramento*. In tale passo IMPRESA SICURA, in conformità alle procedure standardizzate, descrive in modo completo le misure di prevenzione e protezione Tecniche, Procedurali, Formazione, Informazione su vari livelli di approfondimento e rappresenta una notevole semplificazione operativa.

- b) La *sincreticità* del documento di valutazione dei rischi si concretizza nella compilazione di 3 moduli inseriti come parte integrante della procedura standardizzata. In analogia con la normativa di settore, si ricorda che un documento di valutazione del rischio efficace deve comprendere una relazione sintetica del processo di valutazione, in grado di ricondurre l'utilizzatore alle fonti (es. supporti, profili di rischio per comparto, ecc.), agli strumenti, ai dati utilizzati ed essere strumento di pianificazione. Il punto finale strategico del documento è il Modulo 3 con la descrizione delle misure di prevenzione e protezione individuate, direttamente utilizzabile nelle fasi di gestione e miglioramento. IMPRESA SICURA contiene un livello intermedio di descrizione delle misure di prevenzione e protezione idoneo alla descrizione sintetica da inserire in tale Modulo 3.
- c) Per quanto riguarda l'*utilizzabilità "diretta"* del documento nel processo di gestione della prevenzione aziendale, si evidenzia che la procedura permette di organizzare le misure di prevenzione e protezione per mansione (omogenea) e per tipologia (misura Tecnica, Organizzativa, Procedurale, Formazione/Informazione, Sanitaria). Ciò permette, nella maggior parte dei casi, l'individuazione diretta degli adempimenti a carico di ciascun lavoratore senza particolari estrapolazioni grafiche o documentali. Inoltre, ai fini gestionali, la procedura può essere integrata con strumenti operativi, derivabili da supporti, profili di rischio e normativa che agevolano la formalizzazione sintetica di importanti obblighi aziendali anche nelle piccole aziende (es. registrazione della formazione/addestramento interno, modello per la costruzione di una semplice procedura lavorativa). IMPRESA SICURA contiene già parti utilizzabili direttamente sul campo dal Datore di lavoro dall'RSPP idonee a tali scopi.

PROCEDURE STANDARDIZZATE
PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI
ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 81/08 e D.I. 30/11/12

Valutazione del rischio e
individuazione delle MPP

Supporto



Elaborazione del Documento 

Documenti collegati
per approfondimenti



Realizzazione delle MPP
(Tecniche, Procedure,
e Formazione/ Inf.)

Utilizzo diretto su



Livelli diversificati
Es. Moduli/Es. Procedure
Materiale per Formazione
Materiale per Informazione



bjm